



Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa del Municipio Sostegno agli esercizi pubblici situati fuori dal centro

Il Municipio di Lugano ha introdotto negli scorsi mesi diverse misure a sostegno dei commerci e degli esercizi del centro città, le cui attività sono state particolarmente colpite dal periodo di chiusura volto a contenere la diffusione della pandemia da coronavirus. Oggi la Città ha deciso di stanziare ulteriori 150'000 franchi derivanti dai proventi della tassa serale forfettaria applicata sui parcheggi del centro a favore degli esercizi pubblici situati nelle aree decentrate.

La chiusura degli esercizi pubblici decretata in marzo da Cantone e Confederazione è stata applicata su tutto il territorio di Lugano fino all'11 maggio. Una forte diminuzione delle attività era però già stata registrata nelle settimane precedenti, con il risultato che il settore della ristorazione e quello alberghiero sono fra i più colpiti dalla pandemia. L'incertezza legata alla domanda, le accresciute misure di igiene e di distanziamento sociale rendono a tutt'oggi complesso lo svolgimento delle attività. Poiché le misure di sostegno all'economia adottate sinora dalla Città sono andate soprattutto a beneficio degli esercizi pubblici del centro, per proporzionalità Lugano ha introdotto una misura per aiutare in modo mirato le attività nelle zone meno centrali.

I proventi della tassa serale forfettaria di 1 franco applicata nei parcheggi di primo livello (autosili Motta, Balestra, LAC e Piazza Castello e nei posteggi Conza e Ex-Pestalozzi) saranno destinati agli esercizi pubblici situati nelle zone periferiche, per un massimo di circa 150.000 franchi, nella forma di un contributo unico a fondo perso di 500 franchi per chi ne farà richiesta. I beneficiari possibili sono circa 300 esercizi (su un totale di oltre 450 a Lugano).

Il contributo potrà essere usato per attuare azioni di rinnovo, miglioria o promozione. La somma non sarà elargita in modo automatico ma sotto forma di rimborso di una spesa per beni o servizi forniti da aziende e indipendenti con sede legale nel Comune di Lugano. L'esercizio pubblico che ne farà richiesta dovrà essere in regola con i pagamenti all'Amministrazione comunale (tasse, imposte, tributi pubblici, multe, ecc.). Il rimborso può essere richiesto per le spese effettuate fra il 14 marzo (data d'inizio della chiusura forzata) e il 30 novembre 2020. Chi ha effettuato operazioni di rinnovo nel periodo di chiusura potrà così beneficiare della misura di sostegno.

In breve, ricordiamo le misure finora applicate da Lugano a sostegno degli esercizi pubblici:



- annullamento del pagamento della tassa di occupazione dell'area pubblica per il primo semestre del 2020;
- sospensione del pagamento della tassa di occupazione dell'area pubblica per il secondo semestre 2020;
- aumento della superficie d'area pubblica fino al 30% rispetto a quanto precedentemente occupato, al fine di adempiere più facilmente ai requisiti di distanza sociale;
- applicazione di una tassa forfettaria serale (CHF 1.-) nei parcheggi di primo livello in centro con l'obiettivo di incentivare l'arrivo dell'utenza in Città.

Inoltre, al pari delle altre attività economiche, anche gli esercizi pubblici hanno beneficiato di una serie di misure generali volte a preservare la liquidità delle aziende:

- la dilazione dei termini di pagamento per le fatture emesse dalla Città;
- la proroga del termine di pagamento degli acconti d'imposta senza conteggio degli interessi di mora mantenendo gli interessi remunerativi a favore di coloro che hanno già pagato;
- l'estensione del termine di pagamento dei conguagli di imposta.

Gli esercizi pubblici interessati dalla misura sono tutti quelli situati a Lugano a eccezione delle attività ubicate in Piazza della Riforma e all'interno della zona delimitata dalle seguenti strade: Riva Caccia, via Adamini, via Maraini, via S. Gottardo, via Pelli, via Ginevra, via Balestra, via Maggio, via Vicari, via Pico, via Riviera, via S. Giorgio, strada di Gandria fino al confine di Stato, zona rivierasca Cantine Caprino e Gandria. Questi esercizi - corrispondenti alle zone A1 e A2 ai sensi dell'Ordinanza municipale del 15 novembre 2006 concernente le tasse per l'uso dell'area pubblica - hanno infatti già potuto beneficiare delle misure attivate nei mesi scorsi dal Municipio.

La domanda potrà essere inoltrata tramite un formulario accessibile al link www.lugano.ch/rimborso-ep. Per eventuali chiarimenti è possibile contattare via mail economia@lugano.ch.

Per ulteriori informazioni

Marco Borradori
Sindaco
Dicastero istituzioni
m. +41 79 636 50 38